Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA Provincia di Treviso



Elaborato

Geom. Renato FLORIO

del

Servizio

Responsabile

Urbanistica







Codice

Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale

Piano degli Interventi redatto ai sensi della L.r. n.11 del 23 aprile 2004

	TEPCO s.r.l. Arch. Leopoldo S Collaboratori Dott. Michele SAC Dott. Matteo TRES Dott. Alessio FARA
Amministrazione comunale	<u>Contributi spec</u>
Alberto CAPPELLETTO Sindaco	STUDIO LEONI ConsulenzAgron Dott. Maurizio I V.Inc.A. Analisi agronomic
Dott. Vincenzo PARISI Segretario Comunale	STUDIO TECNICO

Progettazione

SACCON

cialistici

nomicAmbientale **LEONI**

:he

STUDIO TECNICO Conte & Pegorer Dott. Geol. Stefano CONTE

Valutazione di Compatibilità Idraulica Relazione geologica

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONEDI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI

INCIDENZA

Il sottoscritto Maurizio Leoni nato a Forlì prov. FC il 21/04/1953 e residente in via Cavalieri di

Vittorio Veneto, 6 nel Comune di Villorba prov. TV CAP 31020 tel. 0422/423000, fax 0422/423000,

e - mail studioleoni.af@gmail.com in qualità di valutatore del piano denominato: "Prima

Variante al P. I. del comune di San Biagio di Callalta"

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile

all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.

G. R. n° 2299 del 09/12/2014 al punto 2: "progetti e interventi espressamente individuati e valutati

non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito

favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale

per la valutazione di incidenza" e al punto 6 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione

d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo

strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a

seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo Relazione esplicativa alla dichiarazione di non

necessità di valutazione di incidenza

Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è

punito ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle

leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono

rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta

dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla

fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via

fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno

2003 nº 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle

istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e

non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Maurizio Leoni, con sede in Fontane di Villorba, Via Donatori del

sangue, 20, CAP 31020.

Il Responsabile del trattamento è: Maurizio Leoni, con sede in Fontane di Villorba, Via Donatori del

sangue, 20, CAP 31020.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. nº 196/2003. Lei potrà quindi chiedere

al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli

estremi, la cancellazione o il blocco.

Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Maurizio Leoni nato a Forlì prov. FC il 21/04/1953 e residente in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 6 nel Comune di Villorba prov. TV CAP 31020 tel. 0422/423000, fax 0422/423000, e – mail: studioleoni.af@gmail.com in qualità di Estensore del piano denominato: "Prima Variante al P. I. del comune di San Biagio di Callalta"

DICHIARA (barrare e compilare quanto di pertinenza)

	di	essere	iscritto	nell'albo,	registro	o elenco
	tenuto	dalla		guente	amministrazione	pubblica
X	di apparte				omi e dottori foresta	
X	di essere	in possesso			Scienze Agr	
			J		zione, di abilitazione	
	aggiornam	•	di		qualifica	tecnica

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 nº 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno

2003 n° 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle

istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e

non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Maurizio Leoni, con sede in Fontane di Villorba, Via Donatori del

sangue, 20, CAP 31020.

Il Responsabile del trattamento è: Maurizio Leoni, con sede in Fontane di Villorba, Via Donatori del

sangue, 20, CAP 31020.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. nº 196/2003. Lei potrà quindi chiedere

al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli

estremi, la cancellazione o il blocco.

Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante

MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il sottoscritto, incaricato dall'amministrazione comunale di San Baigio di Callalta proponente il piano

denominato: "Prima Variante al P. I. del comune di San Biagio di Callalta" di elaborare il presente

studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D. P. R. 357/97 e ss. mm. ii., dichiara che gli atti

ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete,

oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà

industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D. Lgs 10/2/2005, n° 30

e ss. mm. ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale

scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale

da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da

ogni eventuale violazione del D. Lgs n° 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs 30/6/2003, n° 196, dichiara di aver

preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative

e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni

contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare

con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui

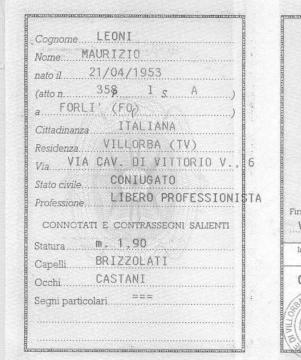
contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

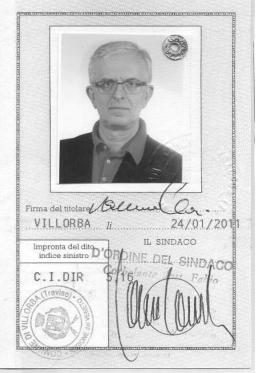
Fontane di Villorba (TV), lì Luglio 2016

Il dichiarante









CURRICULUM PROFESSIONALE STUDIO TECNICO

Dott. Agr. Maurizio Leoni

CONSULENZA AGRONOMICA E AMBIENTALE

Nato a Forlì (FO) il 21 aprile 1953

Studio: via Donatori del Sangue 20 - Villorba (TV)

Tel.: 0422/423000

marzo 1977)

1972/'77

Residenza: via Cavalieri di Vittorio Veneto 6 – 31020 Fontane di Villorba (TV)

E - mail: studioleoni.af@gmail.com

Laurea in Scienze Agrarie presso l' Università di Padova con punteggio 110/110 (29

STUDI

1978	Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Agronomo
1978	Iscrizione all'albo di Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Treviso al n° 83 sez.
	A.
	ORGANIZZAZIONI
	ORGANIZZAZION
Dal 2005	Docenze presso la facoltà di Agraria dell'Università di Padova – Corso di Cultura
	Professionale – Urbanistica e Pianificazione del territorio rurale
2008 -12	Membro della Commissione Appalti – Osservatorio dei lavori pubblici - Regione del
	Veneto
2009 -13	Membro della Commissione per la semplificazione in agricoltura – Assessorato
	all'Agricoltura – Regione del Veneto
2005 - 09	vicepresidente della Federazione Regionale dottori agronomi e dottori forestali del
	Veneto
Dal 2005	iscritto all'elenco dei collaudatori della regione Veneto
Dal 2003	aderente alla Comunità Regionale della Ricerca del Veneto, finalizzata al
	potenziamento strutturale della partecipazione ai programmi di Ricerca e Sviluppo
	Tecnologico

Dal 2002	iscritto all'elenco dei consulenti della regione Veneto (decreto dirigente Direzione
	LL.PP. n.167 del 28.05.2002 pubblicato nel B.U.R. n.75 del 06.08.2002)
Dal 2009	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del
	Comune di Spresiano (TV)
Dal 2007	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del
	Comune di Godega di Sant'Urbano (TV)
Dal 2001	iscritto al Registro regionale dei tecnici agricoli (art.9 L. R. n° 32/1999) e membro
	esperto della Regione Veneto in materia di Servizi di Sviluppo Agricolo.
Dal 2000	membro del Centro italiano per la riqualificazione fluviale
Dal 1995	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del
	Comune di Morgano (TV)
2004 – 2009	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del
	Comune di Carbonera (TV)
1993 – 1998	membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente Parco Regionale del fiume Sile
1989 – 1992	membro esperto della Sezione Specializzata Agraria della Corte di Appello di
	Venezia
2005 – 2009	Presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di
	Treviso
2009 – 2013	Vicepresidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di
	Treviso

PUBBLICAZIONI

- M. Leoni Carta dei suoli del Comune di Ponte di Piave (TV) 2008
- M. Leoni Carta dei suoli del Comune di S. Biagio di Callalta (TV) 2007
- M. Leoni Storga 2000 Banca dati multimediale sui sistemi di risorgiva in Provincia di Treviso – Carrefour del Veneto – Provincia di Treviso – 1999
- M. Leoni Il programma comunitario LIFE: risultati e prospettive Agricoltura delle Venezie n° 11/1999
- M. Leoni Atti del Convegno: Il ruolo dell'informazione e dell'animazione nello sviluppo rurale. Agricoltura delle Venezie n° 4/1997
- M. Leoni Guida alla gestione dei seminativi Comune di Villorba (TV) 1994
- M. Leoni Indagine sui terreni agrari del Comune di Villorba e stesura dei piani di concimazione per razionalizzazione e messa a punto di tecniche produttive a minor impatto ambientale 1991
- Professionista incaricato dal 1996 al 2003 Provincia di Treviso Sportello Informativo Agricolo Forestale – Redazione del bollettino informativo

INCARICHI PROFESSIONALI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Redazione e supporto al R. U. P. per Valutazione Ambientale Strategica – Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – Progetti privati e di interesse pubblico nel settore edilizia, attività produttive, rifiuti, energia.

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del PAT - comune di Carbonera (TV) (2005)

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L. R. n° 11/2004) – P. A. T. I. tematico: ambiente, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè (capofila) – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006)

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R. n° 11/2004) - comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007) Redazione Valutazione Ambientale Strategica del P. A. T. -comune di San Fior (TV) (2007).

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del P. A. T. - comune di Cordignano (TV) (2007).

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del P. A. T. comune di Codogné (TV) (2007).

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del P. A. T. - comune di Gaiarine (TV) (2007).

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del P. A. T. - comune di Orsago (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Ponte S. Nicolò (PD) (2007).

Redazione Valutazione Ambientale Strategica del P. A. T. - comune di Loreggia (PD) (2009)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) (2010)

PIANO DEGLI INTERVENTI

Redazione Piano degli Interventi del comune di Carbonera (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2010).

Redazione Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2014).

Redazione Variante alle zone agricole - Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2015).

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Castello di Godego (TV) (2015) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di San Biagio di Callalta (TV) (2011 e 2014) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (**L. R. n**° **11/2004**) - **comune di Ponte San Nicolò** (**PD**) (2014) – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Breda di Piave (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Jesolo (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Maser (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – comune di Ponte di Piave (TV) (2008) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Piano vigente.

Redazione Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L. R. n° 11/2004) – settore ambientale, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006) – approvato nel maggio 2009.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (**L. R. n**° **11/2004**) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) **- comune di Codognè** (**TV**) – **2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - comune di Gaiarine (TV) – 2007 – Piano vigente Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – comune di Orsago (TV) – 2007 Piano vigente Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – comune di Cordignano (TV) – 2007. Piano vigente Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – comune di S.Fior (TV) – 2007 – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – comune di Carbonera (TV) – 2005 – vigente Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Occhiobello (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008 Piano vigente

Redazione **Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Canaro (RO)** (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione **Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Fiesso Umbertiano** (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente Redazione **Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Stienta (RO)** (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Studi di incidenza ambientale – Relazione di screening – Valutazione di incidenza ambientale appropriata di progetti edilizi, piani attuativi, progetti di recupero rifiuti inerti – Ditte e Società con sede in Regione Veneto

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

redazione Indagine agronomica - individuazione allevamenti intensivi e annessi rustici non più funzionali – Comune di Morgano (TV) 2004

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano degli Interventi del comune di Carbonera (2011)

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio – comune di Loreggia (PD) (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Carbonera (2008)

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (**L. R.** n° 11/2004) – comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007)

Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Ponte di Piave (2009) Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Codogné (2009) Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Cordignano (2009) Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Gaiarine (2009) Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di San Fior (2009) Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Orsago (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2004)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Treviso (2003)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2003)

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Piombino Dese (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante parziale attività produttive al P. R. G. del Comune di Vedelago (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Loria – zone agricole (2007)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera – area centrale Carbonera (2007)

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti edilizi e piani attuativi in provincia di Treviso, Venezia, Padova.

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti di sistemazione fluviale (Sile, Piave, Muson, Livenza, ecc).

Valutazioni d'incidenza ambientale per impianti di riscaldamento a cippato, per ampliamento attività produttive e stabilimenti industriali, Piani di recupero urbanistici, Piani di lottizzazione

Mitigazioni e sistemazioni a verde

Studio di impatto ambientale per realizzazione di microcentrali idroelettriche

Studio di impatto ambientale per ampliamento attività produttive di gestione rifiuti speciali

PIANI AMBIENTALI

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Coordinamento varianti di settore: Acque, Agricoltura e Zootecnia, Attività Produttive, Paesaggio (2002). vigente

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Redazione variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002). Vigente

Piano ambientale "Palù del Quartier del Piave" Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Vidor (TV) (1997-2000)

Piano di area dell'ambito naturalistico Fontane Bianche di Lancenigo: consulenza specialistica agroambientale – Comune di Villorba e Regione del Veneto (1997) Redazione Piano di gestione dei siti Rete natura 2000 ZPS IT3230022

Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine (2009) – Committente: Comunità montana feltrina – Felltre (BL)

Villorba, 01 febbraio 2016

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA Provincia di Treviso



Elaborato







Codice

Relazione esplicativa alla dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

Piano degli Interventi redatto ai sensi della L.r. n.11 del 23 aprile 2004

	<u>Progettazione</u>
	TEPCO s.r.l. Arch. Leopoldo SAC
	Collaboratori Dott. Michele SACCON Dott. Matteo TRES Dott. Alessio FARAON
A servicio de servicio de la constanta	Contributi speciali

CON



<u>Amministrazione comunale</u>

Alberto CAPPELLETTO Sindaco

Dott. Vincenzo PARISI Segretario Comunale

Geom. Renato FLORIO Responsabile del Servizio Urbanistica

istici

STUDIO LEONI ConsulenzAgronomicAmbientale Dott. Maurizio LEONI

V.Inc.A. Analisi agronomiche

STUDIO TECNICO Conte & Pegorer Dott. Geol. Stefano CONTE

Valutazione di Compatibilità Idraulica Relazione geologica



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE "Habitat", ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva "Habitat", che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata "Natura 2000", formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l'art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: "nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria".

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE".

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad "individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo".

Nel caso in esame l'intervento riguarda ambiti posti <u>all'esterno</u> del S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033), del S. I. C. "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia" (IT3240023) e della Z. P. S. "Grave del Piave" (IT3240023).

La Regione del Veneto ha definito le "Disposizioni per l'applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S. I. C., Z. S. C. e Z. P. S." con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 "Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000".

Tale provvedimento estende a tutti i S. I. C. e Z. P. S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l'applicazione della valutazione di incidenza ambientale, "atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti", previsto dalla direttiva "Habitat".

La Regione Veneto ha dato attuazione all'applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la "Guida metodologica per la valutazione di incidenza", con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006, successivamente revocata con l'approvazione della D. G. R. 2299 del 09/12/2014.

Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

- verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
- 2. fase di screening: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
 - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;



- b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito:
- c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di screenina si conclude con due alternative valutazioni:

- 1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
- 2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V. I. A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.
- I S. I. C/p e le Z. P. S. sono stati ridefiniti con D. P. G. R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, tenuto conto della entità del piano in esame, si ritiene adeguato esaminare di seguito il progetto.



2. IL PIANO DEGLI INTERVENTI (P. I.)

Il Piano degli Interventi (PI) viene definito dall'art. 17 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e rappresenta lo strumento operativo con il quale viene data attuazione al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di San Biagio di Callalta, approvato in Conferenza di Servizi il 31/03/2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.r. 11/2004, ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 83 del 18/04/2016 ed efficace dal giorno 11/06/2016.

Il P.I. si relaziona al bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

Più precisamente, il Piano degli Interventi, in coerenza e in attuazione del Piano di assetto del territorio, sulla base del quadro conoscitivo aggiornato provvede a:

- suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite dallo specifico atto d'indirizzo (lettera b);
- individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di Piano Urbanistico Attuativo o di comparti urbanistici;
- definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA;
- individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
- definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;
- definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;
- individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale;
- definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione;
- individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi e l'utilizzo di eventuali compensazioni;
- dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole;
- dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica.

Oltre al citato Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), il presente piano si colloca in una cornice pianificatoria costituita da:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) adottato con DGR n. 372 del 17 febbraio 2009;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con



DGR n.1137 del 23/03/2010¹;

Il Comune di S.Biagio di Callalta, con delibera consiliare nr. 13 prot.n. 7048 del 14.04.1993, ha adottato il Piano Regolatore Generale che ha sostituito l'allora vigente Programma di Fabbricazione (P.d.F.). Con D.G.R.V. n. 56, in data 10.01.1995, (B.U.R. n. 18/1995), la Regione Veneto ha approvato il PRG di San Biagio di Callalta con modifiche d'ufficio. Le successive varianti hanno interessato la classificazione degli edifici di valore storico ed ambientale, la schedatura degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, il censimento delle attività produttive in zona impropria, l'informatizzazione della cartografia del PRG ed il dimensionamento.

Il procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi viene normato dalla L.R. 23 aprile 2004, n. 11 all'art. 18.

Secondo le succitate disposizioni di legge, il Sindaco predispone il presente documento, in cui sono evidenziati le trasformazioni urbanistiche, gli interventi e le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi. Questo documento viene illustrato presso la sede comunale nel corso di apposito Consiglio Comunale.

Il Piano degli Interventi viene adottato e approvato dal Consiglio Comunale; l'adozione del Piano è preceduta da apposite forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati nel processo di definizione delle azioni e delle scelte di Piano.

Entro otto giorni dall'adozione il Piano viene deposito presso al sede comunale ed è a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi quale adempimento della fase di pubblicazione del Piano; nei successivi trenta giorni chiunque può formulare idonee osservazioni utili all'integrazione o al miglioramento dello strumento urbanistico adottato. Dell'avvenuto deposito viene data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune si riserva la facoltà di attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale controdeduce le stesse ed approva il Piano.

Copia integrale del Piano approvato è trasmessa alla Provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

Il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

Le previsioni di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio decadono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano. Il P.I. si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di strumenti urbanistici attuativi (PUA).

_

¹ Con l'approvazione del PTCP di Treviso si è avuto il passaggio delle deleghe alla Provincia in materia urbanistica per l'approvazione del PAT/PATI.



3. LA PRIMA VARIANTE AL P. I.

Costituisce la prima fase operativa di attuazione del P.I. e sarà finalizzata ad allineare il PRG vigente al PAT ed al PTCP. Nell'espletamento delle attività di seguito elencate sarà peraltro possibile anticipare la trattazione di alcune tematiche specifiche, enunciate nel Documento preliminare al PAT e poi tradotte negli obiettivi dallo stesso assunti, riguardanti in particolare il miglioramento della qualità e sostenibilità architettonica ed ambientale del costruito. Tali tematiche sono approfondite in parallelo con le attività di tecnico¬normativo, adeauamento attraverso la concertazione consultazione mirata con i diversi portatori di interesse, con l'obiettivo di porre le basi per il superamento delle previsioni urbanistiche attuative rimaste non attuate (PIRUEA e ambiti soggetti a PUA). La 1^ Variante al Piano deali Interventi sarà caratterizzata:

- a) <u>dall'acquisizione informatizzata del PRG vigente</u>. Nello specifico per l'aggiornamento della base cartografica si è analizzata preliminarmente la seguente documentazione:
 - progetto completo del P.R.G. vigente;
 - progetto completo del P.A.T.;
 - base cartografica regionale (CTR) ai livelli informativi previsti dalle specifiche tecniche regionali (sistema viario, idrico, infrastrutturale, sottoservizi);
- b) <u>dall'aggiornamento del Quadro Conoscitivo.</u> Sono in particolare aggiornate le risorse informative afferenti la matrice c11_PianificazioneVincoli, relative allo strumento urbanistico vigente, come previsto dagli "Atti di indirizzo" in applicazione dell'art. 50 della L.R. 11/2004 e funzionale alla trasmissione alla Giunta Regionale prevista dall'art. 11-bis della medesima LUR. Per l'aggiornamento del quadro conoscitivo alla base del P.I. si procederà inoltre all'analisi dei seguenti documenti:
 - bilancio pluriennale delle opere pubbliche;
 - programma triennale delle opere pubbliche;
 - quadro conoscitivo e atti d'indirizzo del P.A.T.;
 - norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio del P.R.G. vigente;
 - banche dati quali anagrafe comunale, Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Treviso (C.C.I.A.), elenco attività economiche e produttive, Istituto nazionale di Statistica (ISTAT) ecc;
- c) <u>dall'allineamento delle Norme di Attuazione del PRG con le Norme</u> <u>Attuative del PAT</u>. Sono in particolare recepite le indicazioni afferenti:
 - gli istituti perequativi;
 - -la gestione degli ambiti soggetti a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) e a Programmi Complessi;
 - -il governo delle zone agricole;
- d) <u>dal recepimento nel Piano degli Interventi degli Accordi ex art. 6</u> <u>della L.R.11/2004 già conclusi con questa Amministrazione in sede di</u> PAT.
- Il Piano degli Interventi del comune di San Biagio di Callalta vede la



completa redazione dello stesso in due fasi temporali: una prima fase (prima variante) in cui vengono sviluppati le tematiche utili a mettere lo strumento pianificatorio nelle condizioni tali da divenire esecutivo in tempi ristretti ed una seconda fase (seconda variante) che darà completa attuazione alle tematiche di competenza del PI. Questa seconda variante verrà valutata in tempi successivi.

Rispetto a quanto appena descritto, gli interventi che possono generare incidenze significative sui siti natura 2000 riguardano la realizzazione degli accordi ex art. 6 della L. R. 11/2004 già conclusi in sede di PAT.

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici dei singoli accordi, si rimanda alle specifiche schede normative.



4. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000

Gli accordi in esame ricadono all'esterno dei siti Natura 2000, come evidenziato nella seguente tabella.

Α	CCORDO	RETE NATURA 2000	DISTANZA
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	3.303
	CEV/	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
5a	CEV	vegetazione del Ranunculion fluitantis e	4.983
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	58
Eh	CEV	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
5b	CEV	vegetazione del Ranunculion fluitantis e	65
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	2.715
7 0	Do Vidi	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
7 – 8	De Vidi	vegetazione del Ranunculion fluitantis e	4.284
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	242
10	Mazzariol	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
10	Mazzanoi	vegetazione del Ranunculion fluitantis e	245
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	2.741
22	Folotto	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
22	Feletto	vegetazione del Ranunculion fluitantis e	4.358
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	80
23	Immobiliare	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
Linda		vegetazione del Ranunculion fluitantis e	80
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	6.013
24	Mestriner	3260: Fiumi delle pianure e montani con	
Robe	rto e Renzo	vegetazione del Ranunculion fluitantis e	6.019
		Callitricho - Batrachion	
		S. I. C. "Grave del Piave – Fiume Soligo –	
		Fosso di Negrisia'' (IT3240023)	659
		Z. P. S. "Grave del Piave" (IT3240023)	
		91E0: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa	
26a	Toppan	e Fraxinus excelsior (Alno – Padion, Alnion	662
		incanae, Salicion albae)	
		3270: Fiumi con argini melmosi con	
		vegetazione del Chenopodium rubri p. p.	828
		e Bidention p. p.	
		S. I. C. "Grave del Piave – Fiume Soligo –	
		Fosso di Negrisia'' (IT3240023)	1.810
26b	Toppan	Z. P. S. "Grave del Piave" (IT3240023)	
200	ΙΟΡΡΟΙΙ	91E0: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa	
		e Fraxinus excelsior (Alno – Padion, Alnion	1.850
		incanae, Salicion albae)	



	ACCORDO	RETE NATURA 2000	DISTANZA
		3270: Fiumi con argini melmosi con	
		vegetazione del Chenopodium rubri p. p.	2.205
		e Bidention p. p.	
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	7
31	Ellerre	3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho - Batrachion	11
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	1.914
40	Ipergara	3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho - Batrachion	3.666
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	88
42	Marcassa	3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho - Batrachion	94
		S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	60
47	Calasinzias	3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho - Batrachion	65

Di seguito si riportano i dati della copertura del suolo delle aree oggetto di valutazione:

ACCORDO		COPERTURA DEL SUOLO (agg. 2012)
5a	CEV	23100: Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione
5b	CEV	11220: Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (sup. art. 30 – 50 %)
7 – 8	De Vidi	21200: Terreni arabili in aree irrigue
10	Mazzariol	11230: Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (sup. art. 10 – 30 %)
22	Feletto	11230: Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (sup. art. 10 – 30 %)
23 Linda	Immobiliare	11210: Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (sup. art. 50 – 80 %)
Linda		13420: Aree in trasformazione
24 Robe	Mestriner rto e Renzo	21200: Terreni arabili in aree irrigue
26a	Toppan	12120: Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi
26b	Toppan	12110: Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
		14140: Aree verdi private
31	Ellerre	11210: Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (sup. art. 50 – 80 %)
40	Ipergara	12120: Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi
		12260: Aree adibite a parcheggio



ACCORDO		COPERTURA DEL SUOLO (agg. 2012)
		12110: Aree destinate ad attività industriali e spazi
42	Marcassa	annessi
42	Marcassa	11220: Tessuto urbano discontinuo medio,
		principalmente residenziale (sup. art. 30 – 50 %)
		11210: Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto
	Calasinzias	(sup. art. 50 – 80 %)
47		11220: Tessuto urbano discontinuo medio,
47		principalmente residenziale (sup. art. 30 – 50 %)
		13310: Cantieri e spazi in costruzione e scavi
		12260: Aree adibite a parcheggio

Le aree oggetto di valutazione non si trovano in connessione con i siti della Rete Natura 2000 in quanto nell'intorno non sono presenti corsi d'acqua o siepi di una certa rilevanza che possono fungere da corridoi ecologico tra i vari ambiti e i siti di interesse comunitario. Si precisa inoltre che tra i siti Natura 2000 e le aree oggetto di valutazione sono interposte interposte strade e/o insediamenti urbani a destinazioni varie che limitano fortemente la comunicazione tra gli ambiti di intervento e i siti Natura 2000.

Per le aree che ricadono all'interno delle classi di copertura del suolo con codice 1 (superfici artificiali) e con esclusiva destinazione residenziale, come riportato nel parere motivato n° 82 del 22/03/2016 della commissione regionale VAS, si procede alla dichiarazione di non incidenza n° 6 del paragrafo 2.2 dell'all. A alla D. G. R. 2299/2014. Tali accordi sono:

- 5 b CEV;
- 23 Immobiliare Linda;
- 47 Calasinzia.

Per i restanti accordi, i quali ricadono anche all'esterno delle aree urbanizzate, oppure prevedono destinazioni diverse da quella residenziale, si procede alla dichiarazione di non incidenza n° 2 del paragrafo 2.2 dell'all. A alla D. G. R. 2299/2014. Questi ultimi sono riportati di seguito.

- 5 a CEV;
- 7/8 De Vidi;
- 10 Mazzariol:
- 22 Feletto;
- 24 Mestriner Roberto e Renzo;
- 26 a Toppan;
- 26 b Toppan;
- 31 Ellerre;
- 40 Ipergara;
- 42 Marcassa.